



Comune di
Novara

Settore 5 Politiche Sociali

Servizi Sociali

Tel: 0321. 3703501

Email: sociali@comune.novara.it

Email PEC: sociali@cert.comune.novara.it

Sede: Corso Cavallotti 23, 28100 Novara

P.IVA e C.F.:00125680033

INTERROGAZIONE N. 163 del MOVIMENTO 5 STELLE

OGGETTO: Progetti Utili per la Collettività

1) risposta alla domanda "quanti sono ad oggi i nuclei familiari percettori di Reddito di Cittadinanza nel nostro comune".

Successivamente all'accettazione della domanda di reddito di cittadinanza, i percettori di RDC venivano presi in carico o dal servizio sociale o dal CPI, in base ad una valutazione che veniva svolta da Inps. I nuclei da prendere in carico da parte del Servizio sociale venivano dunque segnalati tramite una piattaforma del Ministero: la piattaforma Gepi.

Si fa inoltre presente che da giugno 2023 per i nuclei che non presentavano i seguenti requisiti:

- presenza figli minori
- disabilità certificate
- presenza di un membro con più di 60 anni di età

è stata sospesa l'erogazione del contributo, fatto salvo la possibilità per il servizio sociale di valutare comunque condizioni di fragilità all'interno del nucleo e permettere così la prosecuzione del sostegno economico fino al 31/12/2023.

Al 14/12/2023 i casi (nuclei) attivi di RDC visionabili in piattaforma, dunque in carico al servizio sociale, risultavano 372, ma prima di giugno, ovviamente, la piattaforma presentava un numero di nuclei in carico al servizio sociale nettamente superiore. Dall'inizio della misura (aprile 2019) ad oggi infatti le pratiche di RDC assegnate al servizio sociale sono state 2148.

Anche per quanto riguarda l'avvio e il monitoraggio dei progetti PUC, questa avviene solo tramite piattaforma Gepi.

Situazione attuale

Con il 1 gennaio 2024 tutti i nuclei hanno smesso di percepire il reddito di cittadinanza e, in base ai requisiti di ciascuna misura, alcuni nuclei hanno potuto presentare domanda di Assegno di Inclusione (ADI), altri di Supporto alla Formazione e al Lavoro (SFL).

Sulla piattaforma Gepi solo dalla data del 29/01/24 sono visibili i percettori di ADI (ovvero tutti coloro la cui domanda di ADI è stata accolta) ma soltanto dalla data del 20/02/24 la suddetta piattaforma risulta attiva per la "lavorazione" delle pratiche e, conseguentemente, dalla data del 20/2 è possibile attivare nuove polizze INAIL per l'avvio di nuovi progetti PUC.

2) Risposta alla domanda " quanti soggetti, facenti parte di questi nuclei familiari, sono abili al lavoro"

Considerando per "abili al lavoro" i componenti maggiorenni dei nuclei in età compresa tra i 18 e i 66 anni, da gennaio 2023 a settembre 2023 i singoli soggetti con età compresa tra i 18 e i 54 anni risultano 267, mentre le persone con più di 55 anni risultano essere 254.

Per avere il dato veritiero e sostanziale, tuttavia, su quanti fossero i soggetti abili al lavoro dei 372 nuclei in carico al 14/12/2023 bisognerebbe entrare nel merito di ogni singolo nucleo. I dati che sono stati suindicati vengono raccolti ogni tre mesi e tengono conto dei soggetti che sono stati presi in carico dal servizio sociale.

Si evidenzia che nei dati che sono stati forniti rientrano anche i genitori con carichi di cura, persone con un titolo di studio inadeguato e altre situazioni di difficile collocazione nel mercato del lavoro attuale; il solo dato dell'età può infatti non essere esaustivo per classificare chi risulti effettivamente abile al lavoro.

3) Risposta alla domanda "quali sono i PUC attivati e in fase di attivazione previsti dall'amministrazione, il relativo cronoprogramma e il numero dei soggetti coinvolti".

I progetti PUC ad oggi attivi sono 6: 4 in servizi comunali (archivio, musei, fondazione castello, polizia municipale) e 2 presso due diverse realtà del terzo settore (Cassiopea, Frutteto). Nei servizi comunali è stato possibile iniziare da settembre 2023, nel momento in cui sono stati completati tutti gli aspetti amministrativi (coordinamento con altri servizi comunali e ideazione e stesura di un progetto congruo, messa a disposizione dei vari necessari DPI, identificazione e messa a disposizione dei corsi sulla sicurezza obbligatori per tutti i lavoratori).

Per quanto riguarda i PUC da attivare con il terzo settore, la determina dirigenziale è stata consequenziale alla scadenza dell'avviso pubblico ed è stata approvata il 14/11/23.

Analogamente, anche per i PUC con gli enti del terzo settore, dopo l'avviso pubblico, è stato necessario svolgere ulteriori incontri per meglio definire gli aspetti organizzativi.

Ogni progetto prevede un certo numero di posti disponibili:

- musei totale 4
- fondazione castello totale 4
- comando dei vigili 10 posti in totale
- archivio 2 posti in totale

- Cassiopea 2 posti in totale
- Frutteto 2 posti disponibili

Per legge l'ente locale deve riservare una quota per l'attivazione dei PUC al CPI, sul totale, infatti, il CPI doveva individuare il 30% (8 posti) ma ad oggi non abbiamo ricevuto nessuna richiesta di attivazione.

Pertanto dei 16 posti disponibili per l'ente locale 12 sono stati attivati con i servizi comunali e 2 sono in corso di attivazione con gli enti del terzo settore.

Solo dalla data del 20/2 è possibile riprendere l'attivazione di nuovi PUC in quanto solo dal 20/2 la piattaforma GEPI risulta attiva per l'abbinamento tra i PUC e i beneficiari ADI.

Si fa presente che esclusivamente tramite piattaforma è possibile associare i beneficiari al PUC e avviare le polizze INAIL.

Si segnala che a 3 di questi "pucchisti", verso la conclusione del progetto, è stata fatta una proposta dalla cooperativa che gestisce la vigilanza all'interno dell'unità museo per continuare a collaborare con loro.

Si segnala altresì che, tra le persone selezionate, alcune, poco prima dell'inizio dell'attività del PUC, hanno trovato lavoro con un regolare contratto e non hanno dunque proseguito con l'avvio del PUC, non essendo compatibile con un'attività lavorativa di più di 20 ore settimanali.

Novara 21/02/2024

Teresa Armienti
Assessore alle politiche sociali